

LICEO CLASSICO "F. FIORENTINO"
LAMEZIA TERME

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

III D

ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il dirigente scolastico prof. GAETANO PUCCI

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
LUCIANO GIUSEPPINA	RELIGIONE	
DE BARTOLO ANASTASIA	ITALIANO E LATINO	
MILANO ANTONIO	GRECO	
GALATI CARLA	INGLESE	
COLISTRA GABRIELLA	STORIA E FILOSOFIA	
ARCURI ALFONSINA	MATEMATICA E FISICA	
FALVO FRANCO	SCIENZE	
DE FAZIO GIULIANA	STORIA DELL'ARTE	
GRECO ANTONELLA	EDUCAZIONE FISICA	

LA CLASSE

ALUNNI		
NUMERO ORDINE	COGNOME	NOME
1	Bilotta	Emanuela
2	Briatico	Angela
3	Bruna	Lorenza
4	Capristo	Valentina Albina
5	Carbone	Caterina
6	Carnevale	Isabella
7	Chirico	Ilenia
8	Colella	Maria Francesca
9	De Fazio	Chiara
10	De Fazio	Marco
11	De Sensi	Francesca
12	Fragale	Simona
13	Gaetano	Armando
14	Gaetano	Cinzia
15	Giampà	Caterina
16	Giampà	Maria Beatrice
17	Gigliotti	Laura
18	Lucia	Donatella Francesca
19	Marzolo	Salvatore
20	Molinaro	Ilaria
21	Muraca	Federica
22	Novelli	Paolo
23	Peta	Daniela
24	Pollice	Laura
25	Torcasio	Federica

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di venticinque alunni. Nell'arco del triennio ha seguito l'iter scolastico con impegno, serietà e metodo. Ha sempre contraddistinto i ragazzi un grande amore per il lavoro in sé, dimostrando quindi grande autostima. Ciò ha consentito a ciascuno un miglioramento in fieri. Questo ha sempre determinato un humus dove lavorare è stato per ogni docente un piacere. Il dialogo si è sempre svolto lungo le linee del suo significato più autentico in modo vivace, fattivo, e appassionato. Hanno interiorizzato l'importanza dell'acquisizione degli strumenti di lavoro e dei contenuti per poter costruire e costruirsi. Dimostrano di sapere stare insieme e con gli altri in modo sereno e corretto nella forma privilegiata di una sana democrazia, dove ognuno, a suo modo, apporta il proprio personale contributo. Alcuni si sono distinti per una sostenuta, vivissima presenza intellettuale costituendo gli elementi portanti della classe intera e raggiungendo eccellenti livelli di profitto. Un altro gruppo di alunni ha partecipato con interesse, costanza e serietà, pervenendo a buoni risultati. Un terzo gruppo, grazie alle buone capacità logiche, ha curato qualche incertezza con impegno continuo. Nel corso del triennio il Consiglio di classe è rimasto invariato, nessun alunno ha ripetuto la classe.

METODOLOGIE ADOTTATE- INTERVENTI DIDATTICI-

INTERAZIONE DOCENTI-ALUNNI

Le scelte operate in ogni disciplina sono state fatte in relazione alle finalità delle stesse e a quelle complessive del corso di studio.

Si è cercato di evitare l'apprendimento mnemonico di nozioni favorendo l'operatività e guidando l'alunno nel processo di scoperta e rielaborazione dei saperi.

I metodi usati sono stati:

- ❑ Induttivo e deduttivo onde favorire la capacità di astrazione e di sintesi
- ❑ Esperienziale
- ❑ Della comunicazione
- ❑ Ricerca di gruppo o individuale (disciplinare ed interdisciplinare)
- ❑ Lavori di gruppo

Sono stati utilizzati i libri di testo e testi ausiliari; si è fatto ricorso alla biblioteca d'istituto, ai laboratori, a strumenti audiovisivi, a quotidiani, riviste, documenti. Si è, inoltre, utilizzato ogni genere di informazione e di messaggio.

L'insegnamento si è effettuato in questi termini:

- ❑ Lezione frontale con presentazione degli argomenti da parte del docente
- ❑ Lettura di testi con riduzione del contenuto a problema intellettuale
- ❑ Discussione di un tema o di un quesito con la collaborazione e la partecipazione attiva degli alunni
- ❑ Lezioni teoriche e pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DELLE PROVE

Indicatori dei criteri di valutazione orale

- ❑ Comprensione
- ❑ Conoscenza degli argomenti e padronanza dei linguaggi tecnico- specifici
- ❑ Capacità di rielaborazione
- ❑ Capacità critica
- ❑ Abilità ad operare collegamenti pluridisciplinari

Indicatori dei criteri di valutazione delle prove scritte

- ❑ Pertinenza dell'elaborato alla traccia proposta
- ❑ Conoscenza dell'argomento e ampiezza delle informazioni
- ❑ Coerenza e struttura del discorso
- ❑ Capacità di analisi (individuazione della tesi) e di sintesi (argomentazione)
- ❑ Capacità di elaborazione, di utilizzazione e organizzazione delle conoscenze
- ❑ Competenze linguistico espressive

Prove di verifica

- ❑ Prove scritte quali temi, versioni, esercizi, problemi, analisi del testo
- ❑ Prove strutturate e semistrutturate
- ❑ Prove a risposta aperta
- ❑ Interrogazioni
- ❑ Interventi spontanei e sollecitati
- ❑ Dibattiti
- ❑ Discussione su problematiche di vario argomento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE PROVE SCRITTE

Indicatori di valutazione e descrittori di misurazione

Per la I prova scritta

Competenza ideativa, elaborativa- testuale (pertinenza dell'elaborato alla traccia)	4 3 2 1 0	Completa Parziale Superficiale Scarsa Fuori tema
Conoscenza dell'argomento o ampiezza delle informazioni	3 2 1 0	Esauriente Soddisfacente Imprecisa Molto imprecisa
Coerenza e struttura del discorso	1 0,5 0	Ordinata e coerente Talvolta incoerente Disordinata e incoerente
Capacità di analisi- individuazione delle tesi	1 0,5 0	Evidente Poco riconoscibile Appena accennata o non espressa
Capacità di sintesi- argomentazione	1 0,5 0	Articolata e sempre presente Non bene articolata o non sempre presente Assente
Capacità di elaborazione, di utilizzazione e organizzazione delle conoscenze. Originalità	2 1,5 1 0,5 0	Formulazione di giudizi motivati, personali e originali Produzione di osservazioni, inferenze e valutazioni significative Tentativo di esprimere un giudizio personale Condivisione passiva di rilievi oggettivi e scarso senso critico nei giudizi Difficoltà assoluta nella formulazione di giudizi oggettivi o personali
<i>Competenze linguistico espressive</i>		
Competenza lessicale (lessico)	1,5 1 0	Appropriato e specifico Elementare Improprio
Competenza ortografica, morfosintattica e punteggiatura	1,5 1 0	Corretta Vari errori Molto scorretta

Per la II prova scritta (traduzione dal latino o dal greco)

Comprensione	0 - 4
Competenze morfosintattiche	0 - 4
Capacità traduttive	0 - 4
Capacità di rielaborazione	0 - 3

Per la III prova scritta (tipologia A)

INDICATORI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Pertinenza dell'elaborato alla traccia	0 - 4
Conoscenza dell'argomento, ampiezza delle informazioni	0 - 4
Originalità nell'elaborazione, organizzazione ed utilizzazione delle conoscenze	0 - 2
Capacità di analisi e sintesi	0 - 3
Competenza lessicale, ortografica, morfosintattica	0 - 2

Per il colloquio

INDICATORI DI VALUTAZIONE	PUNTI
Conoscenza degli argomenti e padronanza dei linguaggi tecnico- specifici	0 - 10
Competenze nell'applicazione delle conoscenze e capacità elaborativa	0 - 8
Capacità critica, capacità di analisi e sintesi	0 - 5
Abilità ad operare collegamenti pluridisciplinari	0 - 5
Discussione sulle prove scritte	0 - 2

Come indicatori del livello di sufficienza nella prova orale sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Acquisizione dei contenuti fondamentali che consentono alcune abilità disciplinari;
- conoscenza del livello minimo previsto dei temi e degli argomenti studiati;
- uso corretto anche se semplice della lingua;
- disponibilità agli approfondimenti in presenza di adeguati stimoli e di dirette sollecitazioni.

In vista dello svolgimento della terza prova i ragazzi si sono esercitati su diverse tipologie, mostrando di ottenere i migliori risultati nella prova che prevede una trattazione sintetica intorno ad un quesito proposto a partire da un testo o da una semplice domanda (tipologia A). Per questo motivo si è proseguito con questo tipo di esercitazione.

In genere, per ogni quesito che prevedeva una risposta di 15/20 righe sono stati dati 30 minuti.

Si allegano le tracce utilizzate nella simulazione di III Prova attuate durante l'anno scolastico.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

	Italiano	latino	greco	storia	Filos.	Ingl.	Mat.	fisica	Sci.	arte	E.fis.
Prove strutturate				X	X	X	X	X			
Prove semistrutturate		X		X	X	X		X	X		
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Domande dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti in classe	X	X	X			X					
Ricerche individuali o di gruppo	X	X	X			X				X	
Esercitazioni pratiche						X		X	X		X

ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Ogni volta che è stato possibile sono stati curati i rapporti tra le varie discipline. Più frequentemente sono stati individuati collegamenti tra le materie dell'area umanistico - letteraria e quelle dell'area storico filosofica, anche per la specificità dell'indirizzo. Non sono comunque mancati collegamenti tra i due ambiti letterario e scientifico.

PROGETTI FORMATIVI- ATTIVITA' DI RICERCA E/O APPROFONDIMENTO- ATTIVITA' INTEGRATIVE

Con riferimento al POF, deliberato dal collegio dei docenti, ed alle linee fondamentali in esso presenti, sono state realizzate alcune attività sia curricolari che extracurricolari e sono stati sostenuti progetti formativi a cui hanno partecipato l'intera classe, gruppi o singoli studenti della classe.

- Incontri finalizzati all' orientamento universitario a Cosenza: "Giornata di campus"
- Incontro con rappresentanti dell'Esercito: "Missioni all'estero" e "Opportunità dell'arruolamento"
- Partecipazione di una rappresentanza di ogni terza classe all'inaugurazione dell'anno scolastico avvenuta il 21 settembre 2010 alla presenza del Capo dello Stato.
- Partecipazione di un'alunna al viaggio organizzato ad Aushwiz-Birkenau con il "Treno della memoria".
- Incontro con lo scrittore Franco Cordelli che ha dialogato con gli studenti durante la presentazione del libro "La marea umana"
- Partecipazione di alcuni alunni agli "Esercitest" per la preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche
- Partecipazione all' attività astronomica con il planetario itinerante "Melquiades"
- Incontro con un rappresentante dell'Istituto Europeo di Design
- Incontro con i volontari dell'ADMO e dell'AIDO
- Incontro con rappresentanti dello IULM (orientamento)
- Incontro con un esperto sul tema: "Ascolto e comunicazione attraverso i cinque elementi della medicina tradizionale cinese"
- Visita al "Museo del presente" a Cosenza
- Partecipazione ad un incontro di orientamento con il Prof. F. Calimeri dell'UNICAL
- Partecipazione di alcuni alunni alla redazione del giornalino d'Istituto
- Partecipazione di alcune alunne ai "giochi matematici"
- Partecipazione di alcune alunne al concorso "letizia nel cuore" (tema: donazione organi) con il conseguimento del primo e secondo premio.
- Partecipazione di alcune alunne alle "Olimpiadi del patrimonio" con il conseguimento del primo premio nazionale

SPAZI E TEMPI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Gli spazi

- ❑ L'aula, in cui si è svolta prevalentemente l'attività didattica, spaziosa e con buone condizioni di luce.
- ❑ La biblioteca dove i ragazzi si sono recati per ricerche ed approfondimenti.
- ❑ I laboratori scientifici per le attività sperimentali e pratiche.
- ❑ I campi, all'aperto, per l'attività sportiva.
- ❑ L'aula multimediale.

I tempi

MATERIA	Ore settimanali	Ore annuali previste
ITALIANO	4	132
LATINO	4	132
GRECO	3	99
INGLESE	3	99
STORIA	3	99
FILOSOFIA	3	99
MATEMATICA	2	66
FISICA	3	99
SCIENZE	2	66
STORIA DELL'ARTE	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
RELIGIONE	1	33

Le ore di lezione effettivamente svolte, per ogni singola disciplina, saranno indicate assieme ai contenuti effettivamente trattati nel corso dell'anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Le specificità dei singoli allievi non consentono una omologazione del raggiungimento degli obiettivi. Questi risultano conseguenti alla motivazione, allo studio, alla formazione di base, all'impegno, capacità e disponibilità del singolo.

Obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze:

- ❑ Principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche afferenti alle varie aree disciplinari.

La acquisizione organica dei contenuti curriculari è stata raggiunta pienamente dalla maggior parte degli allievi; il resto della classe ha comunque realizzato, nel complesso, sufficienti livelli di preparazione.

Competenze:

- ❑ Nell'uso della lingua, anche inglese, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- ❑ Nella traduzione scritta e orale in italiano, di testi greci e latini;
- ❑ Nella produzione di un testo-saggio, di un testo argomentativo o di testi scritti di diverso tipo rispondenti a diverse funzioni, che rivelino capacità di padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici;
- ❑ Nel relazionare un episodio d'arte ad un più vasto evento culturale;
- ❑ Nella pratica sportiva.

Le abilità nell'utilizzare in concreto le conoscenze acquisite sono possedute in pieno da un gruppo di alunni, capaci di risolvere prontamente situazioni problematiche; altri rivelano, a diversi livelli, qualche difficoltà.

Capacità:

- ❑ Di riflessione, di analisi e di rielaborazione dei contenuti acquisiti;
- ❑ Di utilizzare gli strumenti concettuali per risolvere situazioni problematiche;
- ❑ Di elaborazione critica su principi, concetti, avvenimenti;
- ❑ Di orientarsi ed assumere propri punti di vista sulle fondamentali problematiche del mondo contemporaneo;
- ❑ Condizionali e di coordinazione

Le capacità critiche e di valutazione sono presenti in alcuni alunni; altri evidenziano qualche difficoltà ed i giudizi sono espressi spesso in forma definitoria.

**Percorso formativo relativo allo svolgimento del programma di
ITALIANO**

Argomenti svolti – Tempi

Romanticismo

12 ore	G.Leopardi	Dai <i>Canti</i> <i>L'infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> vv.1-51, vv.237-317 Dalle <i>Operette morali</i> <i>Dialogo della natura e di un Islandese</i>
4 ore	Dante	<i>Paradiso: Canti I,III</i>
10 ore	A. Manzoni	Dagli <i>Inni Sacri: La Pentecoste</i> <i>Da Adelchi: "Dagli atri muscosi..."</i> (III coro)
4 ore	La Scapigliatura	
4 ore	Realismo	
3 ore	Naturalismo francese	
3 ore	Baudelaire	Da <i>i Fiori del male</i> <i>L'albatros</i> <i>Corrispondenze</i>
9 ore	Verismo	G.Verga
2 ore	Dante	Da <i>Vita dei campi</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> Da <i>I Malavoglia</i> <i>La Prefazione</i> <i>Addio di 'Ntoni</i> <i>Paradiso: Canto VI</i>
2 ore	G.Carducci	poetica:cenni Da <i>Odi barbare</i> <i>Alla stazione una mattina di autunno</i>

12 ore	Simbolismo Decadentismo	G.Pascoli	Da <i>Myricae</i> <i>Lavandare</i> <i>L'assiuolo</i> Da <i>Canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i> Da <i>Pensieri e discorsi: Il fanciullino</i>
5 ore		G. D'Annunzio	Da <i>Il piacere</i> <i>Andrea Sperelli: ritratto di un esteta</i> Da <i>Alcione</i> <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>Nella belletta</i>
2 ore	Crepuscolarismo Futurismo	Caratteri generali Caratteri generali	
6 ore		Dante	<i>Paradiso</i> : Canti XI, XV, XVII
8 ore		L. Pirandello	Da <i>L'umorismo</i> <i>La vecchia imbellettata</i> Da <i>Novelle per un anno</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i>
5 ore		I. Svevo	Da <i>La coscienza di Zeno</i> <i>La vita è una malattia</i>
6 ore		G. Ungaretti	Da <i>L'allegria</i> <i>In memoria</i> <i>Natale</i> <i>Veglia</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>I fiumi</i>
6 ore		E. Montale	Da <i>Ossi di Seppia</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>I limoni</i> Da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> Da <i>Satura</i> <i>Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
3 ore		Dante	<i>Paradiso</i> : canto XXXIII

Il Realismo mitico e simbolico

1 ora	Vittorini	Poetica: caratteri generali Da <i>Conversazione in Sicilia</i> <i>Il mondo offeso</i>
1 ora	Pavese	Poetica: caratteri generali Da <i>Paesi tuoi</i> <i>La morte di Gisella</i>
1 ora	Memorie e testimonianze negli anni del Neorealismo	
	P.Levi	Poetica: caratteri generali Da <i>Se questo è un uomo</i> <i>Il Canto di Ulisse</i>

Dopo il 15 Maggio:**La narrativa italiana tra
sperimentalismo e tradizione**

P.P. Pasolini	poetica: caratteri generali Da <i>Una vita violenta</i> <i>Degradazione e innocenza del popolo</i>
I. Calvino	poetica: caratteri generali Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> <i>Fiaba e storie</i> Da <i>Il barone rampante</i> <i>Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione</i>

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

Metodologia

Le tematiche via via affrontate, sono state vissute all'insegna di un rapporto dialettico coi testi senza mai dimenticare la ricerca costante delle radici, della "grande memoria", che ci dia la misura e una plausibile risposta dell'identità di noi moderni. Ed anzi, proprio nell'ambito di queste coordinate, si è cercato di cogliere – per quanto sfuggenti, in una realtà volta a "consumare" – i motivi più profondi, più vitali della matrice umanistica della cultura occidentale. Si è cercato comunque di ricostruire un percorso, che, sedimentato nella coscienza, nelle incertezze di un oggi molto precario,

vada a costruire un riferimento, una restituzione d'identità. Solo se si ha memoria di ciò che eravamo, possessori di questo umanesimo "antico" calato in un rapporto dialettico col presente, si può vivere il disagio del presente senza profonde lacerazioni. Mucha cura è stata impiegata nella lettura analitica dei testi (livello tematico, ideologico, stilistico, retorico, morfosintattico, lessicale, fonologico). Tale metodologia obbedisce all'esigenza di tornare a motivare le ragioni della lettura e dunque di puntare sulla rivalutazione e attualizzazione dei testi.

Metodi: lezione frontale, lezione partecipata; discussione in classe.

Testi, sussidi, spazi.

Dante, Paradiso (Chiavacci), Zanichelli

Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, La letteratura, vol.4-5-6-7, Paravia

Partecipazioni a conferenze culturali promosse in loco.

Prove di verifica (tipologia e criteri).

Sono state considerate le varie tipologie previste per la prima prova: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, argomenti di attualità.

Temi tradizionali su argomenti di letteratura e di attualità.

Criteri per la valutazione:

- Capacità di cogliere la traccia proposta nella sua articolazione e nelle sue prime applicazioni
- Qualità e quantità di dati e informazioni, espressi attraverso opportuni riferimenti, coerentemente funzionali all'impostazione scelta.
- Ricchezza e originalità di impostazione.
- rapporto di coerenza fra enunciati e argomentazioni; correttezza morfosintattica e proprietà terminologica.

Obiettivi raggiunti.

- Lettura del reale attraverso gli strumenti forniti dalla disciplina e consapevolezza della sua relatività
- Consapevolezza dell'interdipendenza delle conoscenze
- Riconoscimento delle strutture linguistiche e della funzione della comunicazione
- Comportamenti sociali caratterizzati da capacità di collaborazione e di confrontarsi con i compagni e gli adulti, di raccogliere criticamente stimoli e suggerimenti.

Percorso formativo relativo allo svolgimento del programma di LATINO

1. Argomenti svolti- Tempi

1 ora Età Giulio-Claudia

2 ore Fedro

- Biografia
- Opera: contenuto, scopo dell'opera

8 ore Seneca

- Biografia
- I Dialogi: titolo, struttura, la consolatio.
Consolatio ad Marciam, De Ira (Antologia 1, 1-5 et 2,33,3-6 et 3,19,1-5), Consolatio ad Helviam matrem, Consolatio ad Polybium (Antologia 2,2-7 et 3,4-5), De brevitae vitae (prologo), De vita beata, De otio, De tranquillitate animi, De providentia, De constantia sapientis, De clementia, De beneficiis.
- Le Naturales Quaestiones (Antologia 1 praef. 14-17 et 7,1,1-4 et 7,27,4-6 et 7,25,4-5)
- Le Epistulae ad Lucilium: titolo, destinatario, scopo dell'opera, i temi (Antologia 3,1-3 et 47,1-17)
- Le Tragedie: struttura, destinazione delle tragedie, teatro senecano
- Il Ludus de morte Claudii: contenuto e genere letterario (Antologia 5,2-6)

5 ore Lucano

- Biografia
- Bellum civile: titolo, struttura, contenuto
- Confronto con Virgilio
- Personaggi e figura dell'eroe

7 ore Petronio

- Biografia
- Satyricon: titolo, struttura, scuola di retorica, la Graeca urbs, la casa di Trimalchione, la pinacoteca, la nave, la tempesta, genere letterario (Antologia 32-38; 111-112)

2 ore Dai Flavi a Traiano

5 ore Marziale

- Biografia
- Opere minori
- Il corpus degli epigrammi: titolo, struttura, contenuto (Antologia 5,56 et 11,3 et 4,25 et 5,36 et 5,20)

4 ore Quintiliano

- Biografia
- Institutio oratoria
- La pedagogia di Quintiliano

5 ore Giovenale

- Biografia
- Le Satire: struttura, contenuto (Antologia sat.1 et sat.7 et sat. 6)

8 ore Tacito

- Biografia
- Agricola: prefazione, vita di Agricola, la figura e l'elogio di Agricola (Antologia 30,1-4)
- Germania: contenuto e fonti
- Dialogus de oratoribus: la controversa paternità, personaggi (Antologia 36,1-8 et 41, 1-5)
- Historiae: titolo, vicende narrate, il programma e il giudizio di Tacito, il senato imbecille, il ruolo delle milizie, la plebe (Antologia 1,1-2)
- Annales: titolo, ultimi anni di Augusto, Tiberio al potere e il suo principato, Caligola e Claudio, Nerone, critica dell'aristocrazia

1 ora Da Adriano a Commodo**3 ore Apuleio**

- Biografia
- Apologia: titolo, contenuto (Antologia 3 et 25)
- Metamorfosi: metamorfosi di Lucio, la favola di Amore e Psiche, Metamorfosi e Satyricon, Metamorfosi e Fabula Milesia, tecniche narrative

1 ora La tarda età imperiale

Dalla cultura pagana alla cultura cristiana

4 ore Agostino

- Biografia
- Le Confessioni: genere letterario, contenuto (Antologia 8,26-29)
- De civitate dei: struttura, contenuto

2. Lettura e comprensione dei testi:

3 ore Seneca: dalle "Epistulae ad Lucilium": Servus (XLVII, 1-5; 10-21)

L'amicizia (IX, 8-19)

2 ore dal "De beneficiis" IV, 18,1-4

9 ore Tacito: dagli "Annales": Nobiltà di Seneca di fronte alla morte (XV, 63)

La morte di Seneca (XV, 64,1; 3-4)

La morte di Lucano (XV, 70,1)
 La morte di Petronio (XVI, 19)
 Giudizio di Tacito sui cristiani (XV, 44,2-5)
 dalle "Historiae": Religione e usanze degli Ebrei (V, 4, 1-6)
 Caratteri dell'isolamento culturale degli Ebrei (V, 5, 1-9)

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

3. Metodologia

La metodologia si è basata sulla lezione frontale ma si è anche cercato in ogni modo di stimolare l'attenzione e la partecipazione degli studenti a discussioni, confronti e approfondimenti. La letteratura latina è stata studiata in modo tale da farne cogliere, oltre che i caratteri profondamente originali, il suo ruolo di grande mediatrice fra il mondo greco e la cultura successiva.

Dell'analisi dei testi si è curata accanto alla traduzione, che è insieme metodo e fine dell'insegnamento delle lingue classiche, la comprensione e il commento, con particolare riguardo ai contenuti storico-culturali e alle strutture morfosintattiche.

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione in classe.

4. Testi- Sussidi- Spazi

IL SAPERE LETTERARIO autori, testi, contesti della cultura romana, Paolo Fedeli, fratelli Ferraro editori

5. Prove di verifica (tipologia e criteri)

Verifiche individuali per la votazione orale, atte a rilevare i contenuti storico-culturali e alle strutture morfosintattiche.

Verifiche scritte:

- a) traduzione e comprensione del significato di un brano.
- b) Espressione appropriata alle esigenze della lingua nella quale si traduce e coerente con il pensiero del brano.

6. Obiettivi raggiunti

Lo studio della disciplina ha contribuito al pieno sviluppo della personalità degli studenti favorendo l'acquisizione di un più alto livello di conoscenza e di capacità critiche.

In particolare si è dato molto rilievo allo spessore di "conoscenza dell'uomo" e si è ottenuto come obiettivo la consapevolezza del rapporto tra la lingua e la cultura di cui essa è espressione.

Programma di Greco
Anno scolastico 2010/2011
prof Antonio Milano
Classe III D

STORIA DELLA LETTERATURA
E ANTOLOGIA DI TESTI

1. LA COMMEDIA NUOVA: MENANDRO
Menandro biografia e opere - La trasformazione del genere comico - Misanthropo: trama e struttura.
La donna di Samo: argomento.
La drammaturgia di Menandro
2. L' ETÀ ELLENISTICA
La storia Le imprese di Alessandro - Dalle lotte fra i diadochi alla nascita di regni ellenistici Caratteri generali
La conquista romana Il Regno Macedone e la Grecia - Il regno di Siria - Il regno di Pergamo - Il regno d'Egitto
3. CARATTERISTICHE DELLA LETTERATURA ALESSANDRINA
Ellenismo e koinè - Elementi di innovazione ed elementi di Continuità - L'evoluzione della pronuncia del Greco.
4. FILOLOGIA ED ERUDIZIONE LETTERARIA
I termini filologo e filologia - Il Museo e la Biblioteca
Zenodoto di Efeso - Eratostene - Aristofane di Bisanzio - Aristarco di Samotracia.
Altri centri di cultura: Pergamo e Antiochia
5. LA SCIENZA
Scienza e filosofia - Le scienze matematiche-
La meccanica - L'astronomia - La medicina
Scheda: La scoperte scientifiche dimenticate dell'epoca Ellenistica
6. CALLIMACO
Una poetica rinnovata e quasi moderna
Inni: le innovazioni callimachee;
Testi: "Inno ad Artemide" vv 1-28, 46-79.
Gli *Aitia* :struttura e genesi;
Testi:"Il prologo dei Telchini" vv 1- 40; "La chioma di Berenice"
Giambi - Ecate: temi e struttura

7. TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA
I mimi - Gli Idilli Bucolici: strutture, temi; “Le Talisie e l’investitura poetica” 7,1-51; “Il mito di Dafni” 1,64-142.
Scheda di approfondimento: “la musica in età ellenistica”
8. APOLLONIO RODIO
Un’epica rinnovata - Argonautiche: trama,antefatto,struttura e personaggi; Testi: “Proemio e invocazione alle divinità” 1,1-221; “L’innamoramento di Medea” 3,275-298.
9. ERODA
Testi: “Un paraclausityron a rovescio”, fr.adsp. lyr.1,1-40
Powell - Approfondimento: “Il lamento dell’esclusa, tra tradizione e innovazione” Testi : “La tentatrice o la mezzana”, Mimiambi
10. ALTRI POETI
Filita di Cos, Ermesianatte di Colofone, Nosside;
La scuola ionico-alessandrina: Asclepiade di Samo, Meleagro di Gadara.
Schede di approfondimento: L’epigramma nella Letteratura Moderna - La donna nell’età ellenistica.
11. LA FILOSOFIA ELLENISTICA
Sguardo generale sulle varie correnti con particolare riguardo a Epicureismo e Stoicismo.
12. POLIBIO
Biografia - Polibio politico e storiografo- Le Storie: genesi, pubblicazione, programma, tematiche.
Testi: “La costituzione romana” Storie 6,11,11-14,12;
“Punti di vista sull’imperialismo romano” Storie 36, 9, 1-17
Scheda di approfondimento: “Da Polibio a Machiavelli”
13. LA LETTERATURA GIUDAICO-ELLENISTICA
La traduzione dei “Settanta”
14. L’ETÀ ROMANA TRA STORIA E LETTERATURA
I retori greci a Roma: L’Anonimo del Sublime -
Approfondimento: “La decadenza dell’oratoria, tra morale e politica”
15. IL NUOVO TESTAMENTO
Vangeli - Atti degli Apostoli -Apocalisse di Giovanni Le Lettere di Paolo
I Vangeli Apocrifi

16. PLUTARCO
Biografia Vite Parallele Moralia
17. LA GEOGRAFIA
Strabone di Amasea
Pausania e la letteratura periegetica: cenni su vita e opere
Claudio Tolomeo: la carta in prosa
18. LA STORIOGRAFIA
Gli storici di Età Imperiale – Appiano - Cassio Dione
19. LA FILOSOFIA
Epitteto - Marco Aurelio
Approfondimento: “Giacomo Leopardi ed Epitteto”
20. LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO
Vita e opere, temi e contenuti, lingua e stile.
Testi: “Nigrino fa l’antielogio di Roma”, Nigrino, 19-25 ; “Ricette per lo storico”, Come si deve scrivere la storia, 41- 50,
Trad. “Dialogo tra gli dei: Era e Zeus”, Dialoghi degli dei, 8.
Approfondimento: “L’incontro tra Giacomo Leopardi e Luciano”
21. IL ROMANZO GRECO
La Novella Milesia Tematiche e strutture narrative

* * *

SOFOCLE, EDIPO A COLONO

Lettura del trimetro giambico - Morfosintassi di forme e costrutti notevoli - Analisi stilistica, traduzione e commento critico dei passi, evidenziati in neretto e con asterisco, per un totale di 319 versi.

Lettura con traduzione a fronte dei passi rimanenti, pari a 753 versi.

Primo episodio

***Edipo si appella alla fama di Atene e pronuncia la prima apologia di se stesso (vv. 254-309) - Scheda: Civiltà di colpa**

***L’arrivo di Ismene l’altra figlia di Edipo (vv 310-360)**

***La lotta fratricida tra i figli di Edipo Eteocle e Polinice (vv 361-420)**

Riti propiziatori (461-509) : Traduzione a cura di Angelo Roncoroni

Primo commo. Gli errori di Edipo (vv 510-548): Traduzione a cura di A. Roncoroni

L’arrivo di Teseo (vv 549-606): Traduzione a cura di A-Roncoroni

***Teseo concede ospitalità ad Edipo (vv 607-641)**

Teseo rinnova la sua promessa di protezione (vv 642-667): Trad. a cura di A. Roncoroni

Primo stasimo

Elogio di colono e dell'Attica (vv 678-719): Trad.a cura di A. Rodighiero

Secondo episodio

Contrasto tra Edipo e Creonte (vv 720-832): Trad. a cura di A. Roncoroni

Secondo commo. Violento diverbio tra Creonte e il coro. Rapimento di Antigone (vv 833-887): Trad. A. Roncoroni

Teseo prende le difese di Edipo e impone a Creonte di restituire le due ragazze (vv 887-1043): Trad. Roncoroni

Scheda di approfondimento: " Edipo e Teseo: un incontro tra eroi"

Secondo stasimo (vv 1044-1095): Trad-a cura di A. Roncoroni

Terzo episodio (vv 1096-1210): Trad. a cura di A. Roncoroni

Terzo stasimo

***Il canto del dolore e della morte (vv 1211- 1248)**

Quarto episodio:

***Terzo commo. I timori del coro e il segno di Zeus (vv 1496-1499)**

***Addio alla luce (vv. 1500-1555)**

Quarto stasimo

***L'augurio della Buona Morte (vv. 1557-1578)**

Schede di approfondimento: Il mondo dell'autore: il momento storico e il contesto culturale; Il mito di Edipo; Il mito e la città; Temi di fondo; Letture critiche.

* * *

Gli studenti

Il docente

PROGRAMMA D'ESAME			
Materia STORIA		<u>Libro di testo:</u> Giardina- Sabbatucci- Vidotto, <i>Nuovi profili storici</i> , Laterza <u>Spazi:</u> l'aula, la biblioteca, l'aula multimediale.	
Obiettivi raggiunti I ragazzi hanno mostrato molto interesse per la storia del Novecento ed ognuno di loro, anche se in modo diversificato, per la specificità di ognuno, ha realizzato un profitto soddisfacente in relazione agli obiettivi prefissati.			
<u>Modulo</u>	<u>Unità didattiche</u>	<u>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</u>	<u>Ore impiegate.</u>
1. Industrializzazione e società di massa	1. La seconda rivoluzione industriale e la svolta nel capitalismo: protezionismo, imperialismo. 2. L'Europa tra due secoli: società e politica. 3. Verso la prima guerra mondiale: conflitti di nazionalità, contrasti tra le potenze europee.	-Conoscenze dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento sotto il profilo politico, economico e socioculturale.	6
2. L'ordine europeo in frantumi	1. L'Italia nell'età giolittiana: decollo industriale e progresso civile. Le riforme, la politica estera. Luci ed ombre del sistema giolittiano. 2. La prima guerra mondiale: da Sarajevo alla guerra europea, dalle trincee al conflitto mondiale. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La fine della guerra e la nuova carta d'Europa. 3. Il dopoguerra in Italia: dai problemi del dopoguerra all'agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma e la dittatura fascista.	-Capacità nell'uso degli strumenti del lavoro storico: atlanti, cartine storiche, documenti, opere storiografiche. - Competenze per analizzare i fenomeni storici.	12

<p>3. Democrazia di massa e totalitarismo</p>	<p>1. La rivoluzione russa: da febbraio ad ottobre. Dittatura e guerra civile. L'Unione Sovietica: costituzione e società. Da Lenin a Stalin. Lo stalinismo.</p> <p>2. L' Italia fascista: il regime e il paese. Cultura, economia, lo «Stato imprenditore», l'imperialismo fascista.</p> <p>3. La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler e la edificazione del Terzo Reich.</p> <p>4. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra di Spagna.</p>	<p>-Saper fare confronti, scegliere, cogliere i nessi causa-effetto</p> <p>-Sviluppo delle capacità di valutazione e problematizzazione</p>	<p>15</p>
<p>4. Economia e società tra le due guerre mondiali</p>	<p>1. La "grande crisi" del '29, il New Deal e il nuovo ruolo dello Stato. Ripercussioni della crisi in Europa.</p> <p>2. La crisi del dominio coloniale tra le guerre mondiali (sintesi).</p>		<p>10</p>
<p>5. La fine della egemonia europea</p>	<p>1. La seconda guerra mondiale: origini e responsabilità. Dall'attacco alla Polonia alla svolta del 1942. Le vittorie degli alleati e la fine del Terzo Reich. Le bombe atomiche e la sconfitta del Giappone. L'Italia in guerra: dalla "non belligeranza" alla caduta del fascismo.</p> <p>2. La guerra fredda e la divisione dell'Europa. Gli anni della ricostruzione in Occidente, le democrazie popolari.</p> <p>3. La decolonizzazione, la nascita di Israele. Il Terzo Mondo tra non allineamento e sottosviluppo</p>	<p>-Capacità di porre relazioni tra gli avvenimenti storici</p>	<p>8</p>

6. L'Italia repubblicana	<p>1. Un paese sconfitto tra distruzioni materiali e disgregazione morale. Le forze in campo e le spinte al rinnovamento.</p> <p>2. Il trattato di pace, le scelte internazionali e gli anni del centrismo.</p> <p>3.. Il miracolo economico e le contraddizioni dello sviluppo.</p> <p>4. Il centrosinistra, il '68 e l'autunno caldo, il terrorismo e la solidarietà nazionale.</p>	<p>- Saper interpretare e confrontare fonti storiografiche</p>	<p>8</p>
7. Il mondo contemporaneo	<p>1. La politica internazionale degli anni '60 e le speranze di distensione</p> <p>2. Il movimento studentesco in Europa e in America</p> <p>3. L'Italia negli anni '80. Un sistema politico statico in una società in movimento.</p>	<p>-Conoscenza delle principali problematiche del secondo dopoguerra in Italia e nel mondo</p>	<p>8</p>
8. Cittadinanza e Costituzione	<p>1. La Costituzione italiana: valori fondanti e contenuti.</p> <p>2. Dal Mercato Comune all'Unione Europea: sviluppo e battute d'arresto.</p> <p>3. L'O.N.U.: struttura funzioni.</p> <p>4. Sviluppo e sottosviluppo, diritti umani.</p> <p>5. Globalizzazione, inquinamento, sviluppo sostenibile.</p>		<p>8</p>

Gli alunni

L'insegnante

Metodologia

Gli argomenti proposti agli alunni sono stati scelti tenendo conto della loro importanza e del valore che hanno in relazione alle finalità e agli obiettivi fissati per la disciplina. Di ogni periodo studiato sono stati presentati gli aspetti politici, economici e sociali. Si è cercato di evitare l'apprendimento mnemonico di nozioni favorendo l'operatività e guidando l'alunno nel processo di scoperta e rielaborazione del sapere. Quando è stato possibile sono state sottolineate le connessioni tra la storia e le altre discipline, soprattutto filosofia e italiano.

Gli argomenti sono stati presentati in classe dal docente. Gli alunni hanno poi appreso i contenuti attraverso la lettura del manuale e di testi che talvolta hanno dato base documentale ai periodi studiati, altre volte hanno fornito interpretazioni storiografiche. Le conoscenze acquisite sono state poi comunicate oralmente o per iscritto.

Molto frequenti sono state le discussioni in classe, spontanee o sollecitate dall'insegnante per impegnare i ragazzi nell'uso delle capacità argomentative e valutative.

Strumenti

- ❑ Il libro di testo, ricchissimo di documenti di vario tipo ed aggiornato, ha fornito gran parte dei testi storiografici e documentali
- ❑ Altri testi, utilizzati per ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo
- ❑ Audiovisivi, fotocopie, cartine storiche, grafici e tabelle.

Tipologie delle prove utilizzate per la verifica

- ❑ La tradizionale interrogazione
- ❑ Interventi individuali spontanei o sollecitati
- ❑ Prove scritte
- ❑ Prove strutturate e semi-strutturate

Criterio di sufficienza (livello accettabile delle conoscenze, competenze, capacità)

- ❑ Conoscenze corrette ma con imprecisioni, linguaggio semplice ma coerente, capacità di individuare concetti chiave, di operare semplici collegamenti, di esprimere semplici giudizi.

PROGRAMMA D'ESAME			
Materia FILOSOFIA		<u>Libro di testo</u> :F. Cioffi, G.Luppi, Vigorelli, Zanette, <i>Agorà</i> , ed. B. Mondadori. <u>Spazi</u> : l'aula, la biblioteca.	
<u>Obiettivi raggiunti:</u>			
Il raggiungimento degli obiettivi è strettamente legato all'interesse, alla motivazione, allo studio, all'impegno e alle capacità di ogni allievo. I risultati sono quindi diversificati, ma tutti hanno realizzato i saperi minimi previsti.			
<u>Modulo</u>	<u>Unità didattiche</u>	<u>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</u>	<u>Ore impiegate.</u>
1. La libertà e l'assoluto	1. La crisi del kantismo. J. Fichte: La dottrina della scienza, la teoria della conoscenza, la morale, il pensiero politico.	- Conoscenza di contesti storici e filosofie dell'Ottocento e del Novecento	25
	2. L'età romantica. F. Schelling: dalla filosofia della natura alla filosofia dell'identità 3. G. Hegel: la Fenomenologia, la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito 4. Il neo-idealismo italiano: B. Croce: il marxismo e la storia, la filosofia dello spirito.	- Conoscenza del pensiero dei principali filosofi dell'Ottocento e del Novecento - Capacità di istituire confronti tra filosofi e filosofie - Capacità di individuare differenze di significato degli stessi concetti in filosofi diversi	
2. Filosofia e scienze	1. Il Positivismo: A. Comte: la legge dei tre stati, la classificazione delle scienze, la sociologia. C. Darwin e l'evoluzionismo.		5

<p>3. L'opposizione alla filosofia - sistema e il recupero della esistenza</p>	<p>1. A. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la liberazione dalla volontà.</p> <p>2. S. Kierkegaard: la polemica con Hegel, gli «stadi della vita». Angoscia, disperazione, fede.</p> <p>3. F. Nietzsche: La nascita della tragedia, la scienza e lo spirito libero, la morte di Dio e l'avvento del superuomo.</p>	<p>- Saper analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni</p> <p>- Saper porre relazioni, individuare analogie e differenze tra diverse posizioni di pensiero</p>	<p>15</p>
<p>4. Ragione e rivoluzione</p>	<p>1. Destra e sinistra hegeliana</p> <p>2. L. Feuerbach: la critica ad Hegel, l'essenza della religione, uomo e natura.</p> <p>3. K. Marx: il rovesciamento della filosofia hegeliana, il materialismo storico, il socialismo scientifico.</p>	<p>- Saper cogliere in un testo filosofico i concetti fondamentali</p>	<p>8</p>
<p>5. L'io, la coscienza e la vita. L'esistenza</p>	<p>1. S. Freud: la psicoanalisi, la teoria della sessualità, la teoria della psiche, la civiltà e i suoi costi.</p> <p>2. H. Bergson: la coscienza, materia e memoria, introduzione alla metafisica, l'evoluzione creatrice, la morale e la religione.</p> <p>3. M. Heidegger: essere e tempo. La "svolta". La fine della metafisica. Il linguaggio casa dell'essere.</p>	<p>- Saper argomentare una tesi filosofica e proporre soluzioni</p> <p>- Essere capaci di giudicare e di valutare criticamente</p>	<p>18</p>

Gli alunni

L'insegnante

Metodologia:

Gli argomenti oggetto di studio sono stati proposti in modi diversi: trattando l'autore manualisticamente, lavorando sinteticamente e selezionando informazioni di base, approfondendo alcune tematiche con la lettura di testi. Ogni filosofo è stato inserito nel contesto storico e posto in relazione ad altri autori per le affinità o per le differenze.

I brani letti sono stati scelti tenendo conto anche della accessibilità del linguaggio, a volte sono stati letti e commentati in classe con l'aiuto del docente, altre volte sono stati esaminati autonomamente dai ragazzi che hanno poi comunicato i risultati in forma orale o scritta.

Strumenti:

- ❑ Il libro di testo in cui i ragazzi hanno trovato informazioni su filosofi e filosofie. Dal manuale sono state prese anche le parti antologiche.
- ❑ Fotocopie.
- ❑ Talvolta giornali o riviste che contenevano articoli relativi alle tematiche trattate.

Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione:

- ❑ Prove di verifica orali e scritte
- ❑ Prove strutturate e semi-strutturate
- ❑ Prove a risposta aperta
- ❑ Interrogazione orale
- ❑ Soprattutto a partire dai testi sono state richieste forme di rielaborazione e trattazione sintetica di argomenti

Criterio di sufficienza (livello accettabile delle capacità, conoscenze e competenze):

- ❑ Conoscenze corrette ma con imprecisioni, linguaggio semplice ma coerente, capacità di individuare concetti chiave, di operare semplici collegamenti, di esprimere semplici giudizi.

Liceo Classico Statale “F. Fiorentino”

Programma di lingua e letteratura Inglese

Classe III D
2010/2011

Anno scolastico

LIBRI DI TESTO: Lit & Lab. Autori: Spiazzi, Tavella. Edizione: Zanichelli
Spotlight on you from B1 to B2. Autori: Shelly, Poppiti. Edizione: Zanichelli
Go for grammar. Autori: Brelstaff, De la Pierre. Edizione: Loescher

Literature

The Modern Age (cinque ore)

- Anxiety and rebellion. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Two world wars and after. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- The modern novel and the stream of consciousness. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- The interior monologue. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Text: Molly's Monologue (James Joyce) Reading, translation, comprehension, oral and written summary, exercises.

James Joyce (otto ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- Dubliners. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Text: Eveline Reading, translation, comprehension, oral and written summary, exercises.
- Ulysses. Reading, translation, oral and written summary.

Virginia Woolf (cinque ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- Mrs Dalloway. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Text: Clarissa and Septimus. Reading, translation, comprehension, oral and written summary.

David Herbert Lawrence (tre ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- Sons and lovers. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Text: Mr and Mrs Morel. Reading, translation, comprehension, oral summary..

Ernest Hemingway (quattro ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- A farewell to arms. Reading, translation, oral and written summary, exercises.

George Orwell (otto ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- Animal farm. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Nineteen eighty-four. Reading, translation, oral and written summary, exercises.

Jack Kerouac (tre ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- On the road. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Text: The Children of the American BOP night. Reading, translation, comprehension, oral and written summary, exercises.

The theatre of the Absurd (un'ora)

The theatre of the Anger (un'ora)

Samuel Beckett (quattro ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- Waiting for Godot. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- Text: Nothing to be done. Reading, translation, oral and written summary, exercises.

Salman Rushdie (quattro ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary.
- Magic realism.
- Text: Midnight's children. Reading, translation, oral and written summary, exercises.

T. S. Eliot (tre ore)

- Life and works. Reading, translation, oral and written summary, exercises.
- The waste land. Reading, translation, oral and written summary, exercises.

Civilization

- Gap year. Reading, translation, oral and written summary, exercises. (un'ora)
- Britain and the "binge-drinking" culture. Reading, translation, oral and written summary, exercises. (un'ora)
- Secondary schools in the Uk. Reading, translation, oral and written summary, exercises. (due ore)
- New York: the city that never sleeps. Reading, translation, oral and written summary, exercises. (due ore)
- The 60's – The years of rebellion, idealism and experimentation. Reading, translation, oral and written summary, exercises. (un'ora)
- William and Kate's marriage. Reading, translation, oral and written summary, exercises. (un'ora)

Laboratory :

Film: The Holiday (tre ore)

Film: Searching Susan Desperately (tre ore)

Film: Braveheart (Part One) (un'ora)

Film: A Message In A Bottle (tre ore)

Language and Grammar

Unit 9:

Dialogue: "I was scared stiff!" (un'ora)

- Listening
- Reading
- Comprehension
- Oral conversation
- Usi dell'infinito (un'ora)
- Verbo Need (un'ora)
- Il verbo italiano "sembrare" (un'ora)
- Exercises

Unit 10:

Dialogue: "You gained our trust!" (un'ora)

- Listening
- Reading
- Comprehension
- Oral conversation
- Compound prepositions (un'ora)
- Avverbi di quantità più aggettivi (un'ora)
- Exercises

Unit 12:

- Pronomi e avverbi indefiniti (un'ora)
- Exercises

Metodologia

La metodologia adottata è stata di tipo comunicativo sia per quanto riguarda gli argomenti di letteratura, sia quelli di civiltà e quelli strettamente riguardanti l'espressione linguistica in situazioni di vita quotidiana.

Le strutture grammaticali sono state espone attraverso funzioni linguistiche e ampiamente spiegate alla lavagna. Numerosi inoltre sono stati gli esercizi, sia orali che scritti.

Numerose sono state le ore in cui la classe si è esercitata con il programma "Tell Me More" nel laboratorio linguistico della scuola.

Gli Alunni:

Il professore:

**Percorso formativo relativo allo svolgimento del programma di Matematica
nella classe III D anno scolastico 2010/2011
Prof.ssa Alfonsina Arcuri**

METODOLOGIA

La metodologia seguita nell'insegnamento ha dato ampio spazio alla discussione in classe sugli argomenti trattati, cercando di avvicinare gli studenti allo studio della materia. Per ottenere un maggiore coinvolgimento degli alunni, si sono portati esempi tratti dalla vita di tutti i giorni e si sono evidenziate le influenze delle conquiste del pensiero scientifico su tutte le altre conoscenze. Si è fatto ricorso a esercizi alla lavagna, sul quaderno personale ed in classe. Gli alunni hanno imparato a prendere appunti e a rielaborarne il contenuto in seguito, arricchendolo con ricerche personali. Le domande e gli interventi sono stati sollecitati sia per chiarire e colmare vecchie lacune sia per approfondire le conoscenze, specialmente in relazione con altre discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, in modo differenziato, hanno progressivamente acquisito: capacità a rielaborare criticamente conoscenze di elementi del programma svolto, abilità specifiche come quelle di calcolo e di ragionamento logico-deduttivo e capacità di utilizzare un linguaggio preciso e corretto. In particolare, la trattazione del programma ha mirato a realizzare obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità consentendo agli allievi di:

- Comprendere e usare il linguaggio della matematica, saper operare con il simbolismo matematico e riconoscere le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- Avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico.
- Acquisire il rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico.
- Comprendere e riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

PROVE DI VERIFICHE .

- Brevi domande.
- Interrogazioni alla lavagna.
- Prove scritte strutturate con domande, item a scelta multipla, esercizi applicativi o problemi, con valenza di prove orali.
- Controllo dei compiti assegnati a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto degli alunni si è basata su tutti gli aspetti della vita scolastica. In particolar modo si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza assidua alle lezioni, dei progressi fatti, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Naturalmente anche la capacità di esposizione e di rielaborazione personale evidenziata nel corso delle verifiche ha avuto un ruolo determinante nel giudizio finale.

CONTENUTI RIASSUNTI PER ARGOMENTI

TESTO ADOTTATO: “Corso base blu di matematica”, vol.3e 4, Bergamini/Trifone/Barozzi (ZANICHELLI).

RELAZIONI E FUNZIONI 4 ORE

- **Le relazioni**
 1. Definizione di relazione.
 2. Le proprietà delle relazioni.
 3. Relazione di equivalenza.
 4. Relazione d'ordine.

- **Le funzioni**
 1. Definizione di funzione.
 2. Funzioni iniettive.
 3. Funzioni suriettive.
 4. Funzioni biettive.
 5. Funzione inversa.

FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA 10 ORE

- **Esponenziali e logaritmi**
 1. Le potenze con esponente reale.
 2. La funzione esponenziale.
 3. Le equazioni esponenziali.
 4. Le disequazioni esponenziali.
 5. La definizione di logaritmo.
 6. Le proprietà dei logaritmi
 7. La funzione logaritmica .
 8. Le equazioni logaritmiche.
 9. Le disequazioni logaritmiche.

GONIOMETRIA 34 ORE

- **Le funzioni goniometriche:**
 1. La misura degli angoli.
 2. Le funzioni seno, coseno e tangente di un angolo.
 3. Le funzioni secante, cosecante e cotangente.
 4. Le funzioni goniometriche di angoli particolari.
 5. Le funzioni goniometriche inverse.
 6. I grafici delle funzioni seno, coseno e tangente.
 7. Il periodo delle funzioni goniometriche.
 8. Gli angoli associati.
 9. Gli angoli opposti.

10. Gli angoli complementari.
11. Riduzione al primo quadrante.

- **Le formule goniometriche:**
 1. Le formule di addizione e sottrazione.
 2. Le formule di duplicazione.
 3. Le formule di bisezione.
 4. Le formule parametriche.
 5. Formule di Werner.
 6. Formule di Prostaferesi.
- **Le identità goniometriche.**
- **Le equazioni goniometriche elementari.**
- **Equazioni goniometriche risolvibili mediante l'applicazione di relazioni fondamentali.**
- **Equazioni lineari in seno e coseno con termine noto nullo.**

TRIGONOMETRIA PIANA 8 ORE

- **Relazioni fra lati e angoli di un triangolo:**
 1. I teoremi sui triangoli rettangoli.
 2. La risoluzione dei triangoli rettangoli.
 3. Le applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli.
 4. I teoremi sui triangoli qualsiasi.
 5. Il teorema della corda.
 6. Il teorema dei seni.
 7. Il teorema delle tangenti o di Nepero
 8. Il teorema delle proiezioni
 9. Il teorema del coseno o di Carnot

TOTALE ORE DI EFFETTIVE LEZIONI SVOLTE FINO AL 15/05/2011: 56

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

Percorso formativo relativo allo svolgimento del programma di Fisica nella classe III D anno scolastico 2010/2011.

METODOLOGIA

La metodologia seguita nell'insegnamento ha dato ampio spazio alla discussione in classe sugli argomenti trattati, cercando di avvicinare gli studenti allo studio della materia. Per ottenere un maggiore coinvolgimento degli alunni, si sono portati esempi tratti dalla vita di tutti i giorni e si sono evidenziate le influenze delle conquiste del pensiero scientifico su tutte le altre conoscenze. Si è fatto ricorso a esercizi alla lavagna, sul quaderno personale ed in classe. Gli alunni hanno imparato a prendere appunti e a rielaborarne il contenuto in seguito, arricchendolo con ricerche personali. Le domande e gli interventi sono stati sollecitati sia per chiarire e colmare vecchie lacune sia per approfondire le conoscenze, specialmente in relazione con altre discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della fisica si propone, attraverso l'acquisizione di un insieme organico di contenuti e metodi, l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale, di sviluppare negli allievi le capacità di:

- Servirsi dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale.
- Reperire informazioni, utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e comunicarle con linguaggio scientifico.
- Essere consapevoli dell'importanza della teoria per condurre esperienze ed interpretarle.
- Operare con gli altri in modo rispettoso della salute e dell'incolumità propria ed altrui.

Gli argomenti trattati contribuiscono alla formazione di competenze fondamentali per la cultura degli allievi, rendendoli consapevoli dei modi di indagare, di apprendere strutture e concetti e di esporre i risultati con un linguaggio scientifico rigoroso esente da ambiguità.

PROVE DI VERIFICHE .

- Brevi domande.
- Interrogazioni alla lavagna.
- Prove scritte strutturate con domande, esercizi applicativi o problemi, con valenza di prove orali.
- Controllo dei compiti assegnati a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto degli alunni si è basata su tutti gli aspetti della vita scolastica. In particolar modo si è tenuto conto dell'impegno profuso, della frequenza assidua alle lezioni, dei progressi fatti, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Naturalmente anche la capacità di esposizione e di rielaborazione personale evidenziata nel corso delle verifiche ha avuto un ruolo determinante nel giudizio finale.

CONTENUTI RIASSUNTI PER ARGOMENTI

TESTO ADOTTATO: “La fisica di Amaldi”, meccanica, termologia, elettromagnetismo, Ugo Amaldi (ZANICHELLI)

TERMOLOGIA 39 ORE**• La temperatura**

1. Il termometro.
2. La misura della temperatura.
3. Le scale Celsius ,Kelvin e Fahrenheit.
4. La dilatazione lineare.
5. La dilatazione volumica dei solidi.
6. La dilatazione volumica dei liquidi.
7. Le trasformazioni di un gas .
8. La prima legge di Gay- Lussac.
9. La legge di Boyle
10. La seconda legge di Gay-Lussac.
11. Il gas perfetto.
12. La temperatura assoluta del gas perfetto.
13. L'equazione di stato del gas perfetto.

• Il calore

1. Calore e lavoro.
2. Energia in transito.
3. Capacità termica e calore specifico.
4. Quantità di energia e variazione di temperatura.
5. Il calorimetro.
6. Le sorgenti di calore e il potere calorifico.
7. Conduzione e convezione.
8. L'irraggiamento.
9. Il calore solare e l'effetto serra.

• La teoria microscopica della materia

1. Il moto browniano.
2. La pressione del gas perfetto.
3. Il calcolo della pressione del gas perfetto.
4. La temperatura dal punto di vista microscopico.
5. La velocità quadratica media.
6. L'energia interna.
7. Gas, liquidi e solidi.

- **I cambiamenti di stato**

1. I passaggi tra stati di aggregazione della materia.
2. La fusione e la solidificazione.
3. La vaporizzazione e la condensazione.
4. Il vapore saturo e la sua pressione.
5. La condensazione e la temperatura critica.
6. Il vapore d'acqua nell'atmosfera.
7. La sublimazione.

- **Il primo principio della termodinamica**

1. Gli scambi di energia.
2. L'energia interna di un sistema fisico.
3. Il principio zero della termodinamica.
4. Trasformazioni reali e trasformazioni quasistatiche.
5. Il lavoro termodinamico.
6. Enunciazione del primo principio della termodinamica.

- **Il secondo principio della termodinamica**

1. Le macchine termiche.
2. Primo enunciato: lord Kelvin
3. Secondo enunciato: Rudolf Clausius.
4. Il rendimento delle macchine termiche.
5. Trasformazioni reversibili e irreversibili.
6. Il teorema di Carnot (senza dimostrazione).
7. Il ciclo di Carnot.
8. Il motore dell'automobile.
9. Definizione di entropia

FLUIDI 10 ORE

- **Gas e liquidi in equilibrio**

1. La densità.
2. La pressione.
3. La pressione nei liquidi dovuta alla forza peso.
4. I vasi comunicanti.
5. La spinta di Archimede.
6. La pressione atmosferica.
7. La misura della pressione atmosferica.

ELETTROMAGNETISMO 18 ORE

- **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

1. L' elettrizzazione per strofinio.
2. I conduttori e gli isolanti.
3. La definizione operativa della carica elettrica.
4. La legge di Coulomb.
5. La forza di Coulomb nella materia.
6. L' elettrizzazione per induzione.

- **Il campo elettrico**

1. Il vettore campo elettrico.
2. Il campo elettrico di una carica puntiforme.
3. Le linee del campo elettrico.
4. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
5. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
6. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.
7. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.

- **Il potenziale elettrico**

8. L'energia potenziale elettrica.
9. Il potenziale elettrico.
10. Le superfici equipotenziali.
11. La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

- **Fenomeni di elettrostatica**

1. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
2. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.
3. Il problema generale dell'elettrostatica.
4. La capacità di un conduttore.
5. Il condensatore.
6. I condensatori in serie e in parallelo.
7. L'energia immagazzinata in un condensatore.

- **La corrente elettrica continua**

1. L'intensità della corrente elettrica.
2. I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
3. La prima legge di Ohm.
4. I resistori in serie e in parallelo.
5. Le leggi di Kirchhoff.
6. La trasformazione dell'energia elettrica.
7. La forza elettromotrice.

- **La corrente elettrica nei metalli**

1. I conduttori metallici.
2. La seconda legge di Ohm.
3. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

- **Fenomeni magnetici fondamentali**

1. La forza magnetica e le linee del campo magnetico
2. Forze tra magneti e correnti.
3. Forze tra correnti.
4. L'intensità del campo magnetico

TOTALE ORE DI EFFETTIVE LEZIONI SVOLTE FINO AL 15 /05/2011: 67

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

Programma di scienze

L'ambiente celeste (9 ore)

- La posizione delle stelle: Le costellazioni e la Sfera celeste;
Le distanze astronomiche;
- Le caratteristiche delle stelle: Magnitudine apparente e assoluta;
Stelle doppie e sistemi di stelle;
Colori, temperature e spettri stellari;
Materia interstellare e nebulose;
- L'evoluzione dei corpi celesti: La fornace nucleare delle stelle;
Il diagramma H-R;
Dalle nebulose alle giganti rosse;
Masse diverse, destini diversi;
- Le galassie e la struttura dell'Universo: Galassie e famiglie di galassie;
Radio galassie e quasar;

Il Sistema solare (6 ore)

- I corpi del sistema solare;
- La stella Sole: L'interno del Sole;
La superficie del Sole;
Oltre la fotosfera ;
- L'attività solare;
- I pianeti del sistema solare: Le leggi di Keplero e la legge di Newton;
Famiglie di pianeti;
- Cenni su: Mercurio, Marte e Venere

Il pianeta Terra (7 ore)

- La forma della Terra;
- Le dimensioni della Terra: Il calcolo di Eratostene;
- La determinazione delle coordinate geografiche: La determinazione della latitudine;
La determinazione della longitudine;
- Il moto di rotazione: Prove e conseguenze della rotazione terrestre;
Il ciclo quotidiano del dì e della notte;
- Il moto di rivoluzione terrestre: Prove e conseguenze della rivoluzione terrestre;
Il ritmo delle stagioni;
- I moti terrestri con periodi millenari: Il moto doppio-conico dell'asse terrestre;
La precessione degli equinozi;
- Le unità di misura del tempo: Due diverse durate del giorno;
Due diverse durate dell'anno.

La Luna e il sistema Terra-Luna (5 ore)

- Cenni su: Forma e dimensioni della Luna;
- I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna: Il moto di rotazione lunare;
Il moto di rivoluzione;
- Le fasi lunari;
- Il paesaggio lunare: I mari lunari, le terre alte e le altre forme;

La crosta terrestre: minerali e rocce (6 ore)

- I minerali: La composizione chimica;
La struttura cristallina ;
Proprietà fisiche;
Cenni sulla formazione;
- Le rocce: I processi litogenetici;
- Rocce magmatiche o ignee: Dal magma alle rocce magmatiche;

Classificazione dei magmi;
Classificazione delle rocce magmatiche;

Rocce sedimentarie: Processi di sedimentazione;
Le rocce clastiche o detritiche;
Le rocce organogene;
Le rocce di origine chimica;

Rocce metamorfiche: Metamorfismo da contatto;
Metamorfismo regionale;
Classificazione delle rocce metamorfiche;

I fenomeni vulcanici (5 ore)

Il vulcanismo: L'attività vulcanica;
I magmi;
Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;
Cenni su: Altri fenomeni legati all'attività vulcanica;
Vulcanismo effusivo ed esplosivo;
La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici (5 ore)

Lo studio dei terremoti: Il modello del rimbalzo elastico;
Propagazione e registrazione delle onde sismiche: Differenti tipi di onde sismiche;
La "forza" di un terremoto: Le scale di intensità;
La magnitudo di un terremoto;

I terremoti e l'interno della Terra;
La distribuzione geografica dei terremoti.

La tettonica delle placche: un modello globale (7 ore)

Alla ricerca di un modello: La struttura interna della Terra;
La crosta;
Il mantello;
Il nucleo;
Un segno dell'energia interna della Terra: Il flusso di calore;
La temperatura interna della Terra;
Il campo magnetico terrestre: La "geodinamo";
Cenni su: il paleomagnetismo;
La struttura della crosta: Crosta oceanica e crosta continentale;
L'isostasia;
L'espansione dei fondi oceanici: La "terra mobile" di Wegener;
Le dorsali oceaniche: rift valley e faglie trasformi;
Le fosse abissali: piano di Benioff;
La tettonica delle placche: Le placche litosferiche;
Crosta oceanica in subduzione sotto un margine continentale;
Collisione continentale;
Vulcanismo e terremoti visti alla luce della tettonica delle placche.

Alunni

.....
.....
.....

Docente

.....

METODOLOGIA

Gli allievi sono stati sollecitati ad intraprendere attività di indagine e guidati all'operazione di raccolta, ordinamento, elaborazione e sistemazione di dati e nell'interpretazione di essi in base a semplici modelli esplicativi, sono stati, inoltre, sollecitati all'analisi e alla valutazione critica delle conclusioni alle quali autonomamente sono pervenuti attraverso una:

- metodologia di tipo sistematico induttivo/deduttivo per favorire un adeguato sviluppo delle capacità di osservazione, di astrazione e di sintesi;
- metodologia della comunicazione verbale attraverso dibattiti, conversazioni, relazioni, lezioni di tipo espositivo e attraverso riferimenti interdisciplinari e multidisciplinari.

TESTI – SUSSIDI – SPAZI

Testo: *Il globo terrestre e la sua evoluzione*- Autori: Elvidio Lupia Palmieri – Maurizio Parotto – Ed. Zanichelli.

Dato il limitato numero di ore settimanali, ulteriormente ridotto da diverse attività scolastiche alle quali gli alunni hanno partecipato, si è potuto ricorrere raramente a sussidi didattici diversi dal libro di testo che è stato prevalentemente utilizzato, a scuola e a casa, come strumento con il quale programmare, organizzare e svolgere il lavoro.

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIA E CRITERI)

Gli strumenti utilizzati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, possono essere ricondotti ai seguenti:

- verifica di obiettivi specifici relativi a segmenti curricolari limitati che hanno permesso di saggiare, in tempi brevi , il livello di acquisizione dei contenuti e il possesso di abilità semplici;
- interrogazioni, intese come discussioni aperte anche all'intera classe
- relazioni scritte (test di verifica con tipologia A,B,C) ed orali per la verifica di obiettivi relativi a segmenti curricolari più ampi che hanno permesso di valutare l'acquisizione di contenuti più vasti e il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi.

La valutazione degli apprendimenti e della maturazione globale di ogni singolo allievo ha tenuto conto non solo degli esiti delle verifiche e quindi del livello di conoscenze e di competenze conseguito nella disciplina, ma anche dell'impegno dimostrato ed espresso attraverso la frequenza alle lezioni e la fattiva partecipazione alle attività didattiche e quindi una valutazione orientata alla formazione dell'allievo.

I criteri di valutazione dei livelli di competenza hanno tenuto conto della :

- capacità di rispondere su verifiche immediate e periodiche a lungo termine;
- capacità di rispondere su verifiche comuni a sondaggio continuativo, interattivo, orientativo;
- capacità di rispondere in termini di partecipazione al momento della verifica inteso come mezzo di approfondimento, allargamento delle conoscenze, recupero;
- capacità di interpretazione critica di alcuni argomenti
- capacità di esporre con chiarezza, efficacia e proprietà di lessico.

Nel mese di maggio è stata effettuata una simulazione d'esame con riferimento alla tipologia A .

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante l'intero corso di studi sono stati perseguiti e, in buona parte, raggiunti i seguenti obiettivi formativi

- comprendere l'importanza che la disciplina svolge nell'interpretazione della storia della terra e

dell'universo in generale e la comprensione della realtà che ci circonda;

- consolidare e sviluppare le capacità di lettura del territorio anche nei suoi aspetti naturali ed antropici;
- rendere consapevoli gli allievi della necessità di assumere atteggiamenti razionali per interventi di prevenzione e di difesa dei rischi geologici;

obiettivi cognitivi:

- utilizzare le conoscenze acquisite nel campo della geografia generale per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali;
- conoscere i principi fondamentali e gli strumenti dell'astronomia;
- conoscere la struttura della terra e attraverso essa comprendere la dinamica della crosta e i fenomeni che da essa dipendono;
- conoscere la struttura e la composizione dell'atmosfera e la sua importanza nella determinazione del clima;
- descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale;
- utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico scientifico essenziale, commisurato ad una divulgazione generica.

In riferimento a tali obiettivi , al termine del corso ,è possibile affermare che la classe ha manifestato verso l'apprendimento della disciplina un comportamento positivo anche se ,per certi versi eterogeneo per quanto concerne impegno, interesse e partecipazione per cui:

- alcuni alunni hanno acquisito tutti gli argomenti e i contenuti trattati in maniera efficace e completa e, sviluppando ottime capacità e competenze, hanno pienamente raggiunto tutti gli obiettivi;
- un secondo gruppo di alunni, pur impegnandosi in maniera discontinua e non sempre faticosa e consapevole, ha, tuttavia, conseguito livelli di conoscenze e competenze sufficienti;
- un terzo gruppo è costituito, infine, da alcuni alunni che ha, nonostante continue sollecitazioni, progressivamente trascurato lo studio della disciplina accumulando molte ore di assenza e conseguendo conoscenze incomplete e superficiali e relative, modeste, competenze.

Il docente di Scienze Naturali
Prof. Franco Falvo

STORIA DELL'ARTE A.S. 2010-2011

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DIDATTICA	CONTENUTI	ORE
<p>1. La prospettiva. La prospettiva scientifica come manifestazione simbolica delle concezioni rinascimentali.</p>	<p>1. Gli iniziatori del Rinascimento: l'architettura di Filippo Brunelleschi (<i>la Sagrestia vecchia, la Cupola di Santa Maria del Fiore, lo Spedale degli Innocenti, la Basilica di San Lorenzo, la Chiesa di Santo Spirito, palazzo Pitti</i>).</p> <p>2. Le teorie di Leon Battista Alberti (<i>il Tempio Malatestiano, palazzo Rucellai, la facciata di Santa Maria Novella, la chiesa di S.Andrea a Mantova</i>). La prospettiva scientifica come manifestazione simbolica delle concezioni rinascimentali.</p> <p>3. La scultura di Donatello (<i>il David, S.Giorgio, il banchetto di Erode, il Gattamelata, Maddalena, Deposizione</i>).</p> <p>4. L'arte figurativa del primo Rinascimento: Masaccio (<i>la Madonna in trono e Sant'Anna, gli affreschi della cappella Brancacci, la Trinità</i>). Elementi di continuità e divergenze con i trecentisti italiani.</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>
<p>2. L'arte rinascimentale nella città</p>	<p>La città ideale, l'ampliamento della città di Ferrara di Biagio Rossetti. Le utopie urbane e i caratteri simbolici del Rinascimento. Lettura urbana e analisi dei monumenti della città di Firenze</p>	<p>1</p>

<p>3. La pittura del primo '400 (cenni)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Beato Angelico, Paolo Uccello, Piero della Francesca . 2. Artisti fiorentini della seconda metà del quattrocento: Antonio del Pollaiuolo, Andrea del Verrocchio, Sandro Botticelli. 3. Altri artisti italiani: Antonello da Messina, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini. 	<p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">1</p>
<p>4. Il Rinascimento medio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leonardo da Vinci: la ricerca artistica come ricerca scientifica (<i>ritratto di Dama, Madonna del garofano, Annunciazione, la Vergine delle rocce, la Gioconda, Sant'Anna la Madonna e il Bambino con l'agnello, il Cenacolo</i>). 2. La figura e le opere di Michelangelo: la ricerca artistica come ricerca filosofica. Michelangelo pittore (<i>il Tondo Doni, la Cappella Sistina</i>); il concetto di "furor". Michelangelo scultore (<i>la Pietà del Vaticano, il David, la tomba di Giulio II, la Pietà Rondanini</i>); il troppo finito e il non-finito. Michelangelo architetto (<i>la Sacrestia Nuova, la biblioteca Laurenziana, la Basilica di S. Pietro, la piazza del Campidoglio</i>). 3. Bramante e Raffaello: i continuatori dell'equilibrio rinascimentale. Opere giovanili di Raffaello (<i>lo Sposalizio della Vergine, la Madonna col cardellino</i>); opere romane (<i>le stanze vaticane, il ritratto di Leone X, la trasfigurazione</i>). 4. La pittura veneta del '500: Giorgione (<i>la Pala di Castelfranco, i Tre filosofi, la Tempesta, la Venere</i>) e Tiziano (<i>l'Assunta, la Venere di Urbino, Paolo III Farnese con i nipoti</i>). 5. Cenni sul fenomeno del Manierismo. Le architetture di Andrea Palladio a Vicenza e Venezia. 	<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">2</p>
<p>5. Il Barocco.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I due maestri dell'architettura barocca: Bernini (<i>il Colonnato di S. Pietro, il Baldacchino, la Scala Regia, S. Andrea al Quirinale</i>) e Borromini (<i>S. Carlo alle quattro fontane, la Galleria di Palazzo Spada, S. Ivo alla Sapienza</i>). La 	<p style="text-align: center;">3</p>

	<p>prospettiva da strumento di controllo spaziale a strumento di costruzione spaziale. Bernini scultore. La statuaria (<i>il David, Apollo e Dafne, le opere della cappella Cornaro</i>) e le fontane.</p> <p>2. Il realismo caravaggesco, la natura morta (<i>Canestro di frutta</i>). La luce che fruga nella realtà: le tele di S. Luigi dei Francesi (<i>S. Matteo e l'Angelo, la vocazione di S. Matteo, il Martirio di S. Matteo</i>). Le ultime opere</p>	3
4. La metropoli e l'arte	Il gusto borghese: Impressionismo.	2
8. Arte contemporanea. Arte oltre la natura	Le Avanguardie artistiche tra le due guerre: Cubismo (Picasso), Movimento Moderno (Le Corbusier) (nell'ultima fase dell'anno scolastico si intendono approfondire autori ed opere)	2

Gli alunni

L'insegnante

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove orali e presentazioni su supporto informatico. La prova orale si è basata sull'esposizione del contenuto delle ricerche, sui contenuti acquisiti durante le spiegazioni sulla lettura del libro di testo e sulla consultazione di altre fonti scritte.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto dei concetti acquisiti nella fase di studio e di ricerca. Si terrà conto dell'interesse; della disponibilità all'informazione e all'acquisizione; della capacità espressiva e della capacità di analizzare e sintetizzare gli argomenti di programma.

La valutazione sarà formulata in negativo se l'alunno non raggiungerà almeno due obiettivi cognitivi; sufficiente o discreta se raggiungerà fino a quattro degli obiettivi fissati; buono o ottimo se raggiungerà tutti gli obiettivi fissati.

STRUMENTI

Libro di testo, Testi vari di consultazione, lezioni frontali, audiovisivi (diapositive e video), CD Rom, ricerca internet.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE III SEZ. D

La classe III sez.D ha dimostrato interesse per la disciplina e una partecipazione attiva alle diverse problematiche proposte. Gli allievi sono aperti al dialogo e reputo sostanzialmente positivo il grado di maturità da essi raggiunto

L'insegnamento della religione ha nei suoi obiettivi generali lo sviluppo della personalità religiosa a tre livelli formativi: conoscenze, atteggiamenti e comportamenti. Gli alunni di questa classe credo abbiano acquisito le informazioni necessarie per una conoscenza adeguata del fenomeno religioso e possiedono gli atteggiamenti fisici della ricerca religiosa. Nella scelta degli obiettivi specifici, e quindi dei contenuti, ho tenuto in considerazione i bisogni e le esperienze fondamentali degli alunni, ma ho anche cercato di "educare la domanda", di sensibilizzarli cioè verso quelle "esperienze privilegiate" della vita umana che sono determinanti per la comprensione delle tematiche religiose specifiche del cristianesimo (ad esempio: la realizzazione di se stesso, il bisogno di salvezza ultima, la domanda di senso...). Pertanto ho privilegiato quegli argomenti che, conformemente a quanto prevedono i programmi, hanno fornito agli alunni un metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente cristiana.

I principali contenuti trattati, in relazione agli obiettivi prefissati, sono dunque stati: i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti; una nuova e più profonda comprensione della coscienza e della libertà; l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita umana dal momento del suo concepimento fino alla sua morte naturale, dei diritti umani fondamentali; il significato dell'amore umano e sponsale; la solidarietà umana e cristiana; la dimensione trascendentale della vita umana.

Per raggiungere tali obiettivi il metodo, da me utilizzato, credo, sia risultato significativo per la vita degli alunni.

In ogni lezione ho indicato quale era lo scopo che si voleva raggiungere e si è trovato un collegamento con le altre aree di studio (interdisciplinarietà) fino ad ottenere conoscenze sufficientemente unitarie. Tutto questo dando rilevanza al linguaggio specifico.

Per ogni area ho proposto un test d'ingresso e uno di valutazione a risposta multipla. Gli strumenti di valutazione e di misurazione sono stati elaborati nell'ottica di dare oggettività e scientificità a tale insegnamento. I test d'ingresso sono serviti a far emergere l'atteggiamento emotivo (pregiudizi, precomprensioni.....) ed insieme le conoscenze possedute sull'area che si andava ad indagare in modo da misurare e valutare il punto di partenza dell'alunno. I questionari di verifica hanno, invece,

avuto la funzione di verificare e valutare il percorso fatto al termine del lavoro d'indagine. Abbiamo sempre terminato con una semplice scheda per l'interpretazione dei risultati in modo da consentire sia l'autovalutazione dell'alunno, sia una rapida valutazione dell'intero gruppo classe.

Gli strumenti utilizzati sono: la Sacra Scrittura, il libro di testo, i documenti del Magistero, le dispense, il manuale di Bioetica.

Un lavoro particolare è stato condotto sul rapporto che i giovani hanno con la fede cristiana in vista dell'assemblea delle famiglie che si terrà a fine maggio.

Concludendo penso di poter affermare di aver dato gli strumenti necessari per una lettura della realtà, agganciandomi alla storia cognitiva e affettiva di ciascun alunno e dell'intera classe.

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE III SEZ D

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE III D

1 ora:

- Per cominciare

1 ora:

- L'emergenza educativa

1 ora:

- Libertà: dentro e fuori.

1 ora:

- La figlia dell'AIDS

1 ora:

- La trappola della droga

1 ora:

- Il lavoro per l'uomo

1 ora:

- L'ambiente e le nuove emergenze

- La difesa dell'ambiente

1 ora:

- Per un economia solidale

1 ora:

- Impegno per la pace

- Libertà religiosa: via per la pace

1 ora:

- L'amicizia

1 ora:

- La giustizia e la carità

1 ora:

- La convivenza delle differenze

1 ora:

- Vincere il razzismo: Vita di Bakita

1 ora:

- Il grande enigma della morte

- La Resurrezione e la morte

1 ora:

- La vita eterna

1 ora:

- Caritas in veritate

1 ora:

- La bioetica

- L'aborto

1 ora:

- La donazione degli organi

1 ora:

- La fecondazione artificiale: la donazione del cordone ombelicale e la donazione delle cellule staminali

1 ora:

- L'eutanasia

1 ora:

- La pena di morte

1 ora:

- La clonazione

Gli alunni

La docente

PROGRAMMA D'ESAME DELLA CLASSE III SEZ. D

Materia: Educazione Fisica		Strumenti: Libro di testo – In perfetto equilibrio	
		Spazi: Aula, campi sportivi di Calcetto e di Pallavolo	
Metodologia: Si è privilegiato il problem solving , unitamente al metodo direttivo, durante le attività pratiche e la lezione di tipo frontale per gli argomenti di teoria. Le discussioni e i dibattiti hanno creato condizioni facilitanti l'apprendimento.			
Unità didattiche	Contenuti delle unità didattiche	Conoscenze, competenze e capacità acquisite	Ore impiegate
Potenziamento fisiologico	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di allungamento muscolare • Corsa blanda e di resistenza • Esercizi di coordinazione muscolare in situazioni complesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle qualità fisiche in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai contenuti tecnici • Miglioramento delle qualità fisiche • Miglioramento della coordinazione neuro–muscolare ed oculo - motoria 	2 2 2
Calcetto	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento • Attività di arbitraggio • Fondamentali individuali e di squadra 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle regole • Conoscenza delle caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche del calcetto • Acquisizione del linguaggio tecnico e dei principali gesti tecnici specifici del calcetto 	7
Pallavolo	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento • Attività di arbitraggio • Fondamentali individuali e di squadra • Torneo d'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle regole della FIPAV • Conoscenza delle caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche della pallavolo • Acquisizione del linguaggio tecnico e dei gesti tecnici specifici della pallavolo 	15
Educazione alimentare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I principi nutritivi ▪ Le proteine ▪ I grassi ▪ I carboidrati ▪ Le vitamine ▪ I minerali ▪ L'acqua ▪ Il fabbisogno energetico ▪ Misurazione del consumo energetico ▪ Alimentazione corretta ed equilibrata ▪ Il peso corporeo ▪ I disturbi 	Conoscenza dei contenuti delle singole unità didattiche	5

	<p>alimentari: anoressia e bulimia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La dieta dimagrante ▪ Alimentazione e sport 		3
Le droghe	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione e prevenzione ▪ Tabacco ▪ Alcool ▪ Steroidi anabolizzanti ▪ Anfetamine ▪ Cannabis ▪ Cocaina ▪ Crack ed ecstasy ▪ Oppio e derivati ▪ Eroina e metadone 	Conoscenza dei contenuti delle singole unità didattiche	3
Criterio di sufficienza	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione degli argomenti trattati con linguaggio semplice e corretto • Giocare dignitosamente una partita di pallavolo o di calcetto nei ruoli più congeniali alle proprie attitudini 		
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche durante le esercitazioni pratiche • Verifiche orali 		

Gli alunni

Il docente

ESEMPIO DI TERZA PROVA SOMMINISTRATA NEL CORSO DELL'ANNO
SCOLASTICO

TIPOLOGIA A (Max 15/20 righe)

MATERIE: GRECO, STORIA, SCIENZE, FISICA, STORIA DELL'ARTE

QUESITO DI STORIA

Illustra il concetto di *totalitarismo* e spiega perché il fascismo sia ritenuto dagli storici un *totalitarismo imperfetto*.

QUESITO DI SCIENZE

Spiega come e perché la durata del dì, in un determinato periodo dell'anno, varia al variare della latitudine.

QUESITO DI FISICA

Qual è la differenza tra capacità termica e calore specifico?
Precisa le unità di misura nel sistema internazionale.
Spiega qual è il legame matematico fra queste due grandezze.



Analizza il dipinto fornendo e dati richiesti:

autore.....

titolo.....

materiali e tecnica.....

datazione (decennio).....

descrizione (personaggi, spazio, significati, antecedenti logici, ecc.)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

